



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITA' DI BACINO

Il Segretario Generale
Classifica I.4.3
Fascicolo Autorità di Bacino

DETERMINAZIONE PROT N. _____/REP. N. _____ DEL

Oggetto: Comune di Olbia - Studio di compatibilità idraulica relativo al progetto definitivo avente ad oggetto "Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia - Bacino Rio Gadduresu Opere improprie. Demolizione e ricostruzione ponte su canale tombato Via Vittorio Veneto" - Approvazione

IL SEGRETARIO GENERALE

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 10.07.2006 n. 67 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- VISTA** la L.R. 19 del 6.12.2006 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna quale Direzione Generale della Presidenza;
- VISTE** le Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I vigenti;
- VISTA** la Legge Regionale n. 33 del 15.12.2014 recante "Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo";



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITA' DI BACINO

IL SEGRETARIO GENERALE

Classifica I.4.3

CONSIDERATA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2013 avente ad oggetto *“Dichiarazione dello stato di emergenza per gli eccezionali eventi meteorologici nella Regione Autonoma di Sardegna”* a seguito dell'evento alluvionale denominato *“Cleopatra”* che ha causato numerose vittime e ingentissimi danni al patrimonio pubblico, privato ed alle attività produttive e messo in luce un'elevata vulnerabilità del territorio soprattutto nell'ambito urbano di Olbia;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale, n. 19/8 del 27.5.2014 e n. 12/30 del 27.3.2015, con le quali -a) è stato costituito un Tavolo di Coordinamento Interassessoriale composto dalla Direzione generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Assessorato dei Lavori Pubblici, Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica e dal Comune di Olbia, con compiti di supporto e assistenza al Comune per la definizione della relativa variante al Piano di Assetto Idrogeologico comunale e per l'individuazione di misure e interventi di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idrogeologico e delle relative priorità; -b) si dispone l'allargamento del tavolo di coordinamento alla Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, alla Direzione generale dei Trasporti, alla Direzione generale della Protezione Civile, alla Provincia di Olbia-Tempio, alla Prefettura di Sassari, alle Ferrovie dello Stato RFI e all'ANAS Compartimento viabilità della Sardegna e si prende atto della *“circostanza per la quale il Quadro di misure e interventi, eccezionalmente e motivatamente, preveda, con la finalità di determinare da subito sensibili riduzioni del grado di rischio idraulico e comunque in combinazione ad un sistema di allerta appositamente definito, la deroga sul franco idraulico a T=200 anni per opere che, temporaneamente fino al completamento dello stesso Quadro, saranno caratterizzate da un franco idraulico riferito a tempi di ritorno inferiori a 200 anni ma comunque nettamente superiori a quelli attuali”*;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 26.05.2015 con cui è stato approvato, in via definitiva, il *“Quadro delle opere di*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITA' DI BACINO

IL SEGRETARIO GENERALE

Classifica I.4.3

mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia", con la quale si è stabilito al punto 4 "che solo ad avvenuta completa attuazione delle misure e degli interventi previsti dal Quadro si determinerà la mitigazione del rischio idraulico nell'area urbana di Olbia e che sia le opere di regimazione sia gli attraversamenti dei corsi d'acqua conseguiranno, per tempi di ritorno di 200 anni, i prescritti franchi idraulici";

VISTA la medesima deliberazione citata al punto precedente che ha, altresì, stabilito al punto 5: *"di prendere atto che il Quadro di misure e interventi, eccezionalmente e motivatamente, preveda, con la finalità di determinare da subito sensibili riduzioni del grado di rischio idraulico e comunque in combinazione ad un sistema di allerta appositamente definito, la deroga sul franco idraulico a T=200 anni per opere che, temporaneamente fino al completamento dello stesso Quadro, saranno caratterizzate da un franco idraulico riferito a tempi di ritorno inferiori a 200 anni ma comunque nettamente superiori a quelli attuali";*

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 2 del 16.6.2015, avente ad oggetto *"Proposta di variante al P.A.I. ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. B delle N.A. del P.A.I., per le aree di pericolosità idraulica nel centro abitato di Olbia – Adozione preliminare";*

CONSIDERATO che, sulla base della perimetrazione della pericolosità idraulica individuata nella variante P.A.I. di cui al punto precedente, le opere in argomento ricadono in aree caratterizzate da pericolosità idraulica molto elevata (Hi4) riferite al rio Gadduresu compreso nel sub-bacino IV – Liscia;

CONSIDERATO l'aggiornamento dello studio di compatibilità idraulica riferito al progetto definitivo *"Opere di mitigazione del rischio idraulico del Comune di Olbia" - Importo complessivo del finanziamento € 125.300.000 - trasmesso con nota della Direzione Generale dei lavori pubblici - Ufficio di supporto del Commissario prot. n. 918 del 17.5.2019, acquisito al protocollo della Direzione Generale del distretto idrografico (ADIS) al n. 4365 del 20.5.2019, assoggettato, tra l'altro, a procedura di valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), presentata il 25.02.2016, ai sensi del D.Lgs. 152/2016, alla Direzione generale della difesa dell'ambiente - Servizio*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITA' DI BACINO

IL SEGRETARIO GENERALE

Classifica I.4.3

Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che gli interventi in progetto, ricadenti in aree di pericolosità idraulica, consistono nella demolizione del tratto di canale tombato del rio Gadduresu su cui insiste la rotatoria stradale di incrocio della via rio Gadduresu e Corso Vittorio Veneto (SS127) e suo rifacimento con ampliamento della sezione originaria e rifacimento delle reti di sottoservizi ivi presenti, da realizzarsi nel centro urbano di Olbia;

CONSIDERATO che, relativamente al rio Gadduresu, il citato Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico prevede che venga realizzato un insieme di interventi consistenti nella realizzazione di un canale scolmatore (poco a valle dalla via Archimede) che deriva una parte della portata verso il rio Seligheddu, nella regolarizzazione del tracciato e adeguamento delle sezioni idrauliche comprese la rimozione/adeguamento delle opere "improprie";

VISTA la nota dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Direzione generale dell'Ambiente - Servizio Valutazioni ambientali (S.V.A.), prot. n. 25417 del 27.11.2015 (acquisito al protocollo dell'ADIS al n. 12583 del 27.11.2015) con la quale sono state definite le tipologie di opere improprie da non assoggettare alle procedure di valutazione ambientale;

CONSIDERATA la nota dell'Assessorato dei lavori pubblici - Direzione generale dei lavori pubblici - Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche, prot. n. 9571 del 6.3.2017, indirizzata al comune di Olbia con la quale, sostanzialmente, si conferma la competenza del Comune di Olbia in merito alla rimozione delle cosiddette *opere improprie* e si indica la relativa dotazione finanziaria;

CONSIDERATO che la configurazione del canale tombato con presenza di un sistema di tre arcate su cui insiste la soprastante rotatoria stradale di incrocio della via rio Gadduresu e Corso Vittorio Veneto (SS127) e il successivo adeguamento per la messa in sicurezza idraulica del tratto medesimo ricade tra le opere cosiddette improprie da ricostruire, specificatamente indicata nella nota di cui al punto precedente;

PRESO ATTO che gli interventi relativi alla rimozione delle opere improprie non risultano compresi nel progetto definitivo "*Opere di mitigazione del rischio idraulico del*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITA' DI BACINO

IL SEGRETARIO GENERALE

Classifica I.4.3

Comune di Olbia" all'esame ai fini del procedimento di V.I.A. citato in precedenza;

CONSIDERATO che, relativamente alle norme che regolano le aree a pericolosità idraulica, la tipologia attribuibile agli interventi descritti nel punto precedente risulta essere quella di *"interventi di ampliamento e ristrutturazione di infrastrutture a rete e puntuali riferite a servizi pubblici essenziali non delocalizzabili, che siano privi di alternative progettuali tecnicamente ed economicamente sostenibili e siano dichiarati essenziali"*, ammissibili ai sensi dell'art. 27 comma 3 lett. E e che il comma 6 lett. C del medesimo articolo 27 richiede per gli interventi predetti la redazione dello studio di compatibilità idraulica di cui all'art. 24 delle N.A. del P.A.I.;

PRESO ATTO dei contenuti della dichiarazione del Comune di Olbia, ex allegato 2 alla Circolare n.1/2019, approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, n.4 del 17.12.2015 (*Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*), trasmessa con nota del Comune di Olbia prot. n. 86556 del 31.7.2019, acquisita al prot. n. 7057 dell'1.8.2019 della Direzione Generale del distretto idrografico (ADIS), con cui si attesta la conformità delle opere agli strumenti urbanistici e si afferma l'ammissibilità con le N.A. del P.A.I., art. 27 comma 3 lett. E;

VISTA la documentazione tecnica a supporto dello studio di compatibilità idraulica, presentato dal Comune di Olbia, riferito al progetto definitivo avente ad oggetto *"Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia - Bacino Rio Gadduresu Opere improprie. Demolizione e ricostruzione ponte su canale tombato Via Vittorio Veneto"*, a firma, ognuno per le parti di sua competenza, dell'Ing. Roberto Murgia, iscritto al n. 362 dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Oristano e del Dott. Geol. Vincenzo Solinas, iscritto al n. 309 dell'Ordine Regionale dei Geologi della Sardegna, trasmesso con note prot. nn. 41331 del 4.4.2018, 1990 del 3.9.2018 e 123275 del 18.10.2018, acquisite, rispettivamente, al protocollo nn. 2758 del 9.4.2018, 7904 4.9.2018 e 9784 del 22.10.2018 della Direzione Generale - ADIS, costituita dai seguenti elaborati di interesse:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 AUTORITA' DI BACINO

IL SEGRETARIO GENERALE

Classifica I.4.3

Nome file	Titolo	Rif.
01_Inquadramento_territoriale.pdf.p7m	Planimetria generale stato attuale con documentazione fotografica	apr18
02_Esistente.pdf.p7m	Piante e sezioni stato attuale	apr18
03_Progetto.pdf.p7m	Planimetrie generali stato di progetto con particolari costruttivi	apr18
04_Tavola_Allagamenti.pdf.p7m	Planimetrie degli allagamenti stato di fatto coincidente con stato di progetto	apr18
05_Tav_bacino_imbrifero.pdf.p7m	Bacino imbrifero zona di interesse	apr18
Relazione_calcolo_strutture.pdf.p7m	Relazione specialistica sui calcoli	apr18
Relazione_generale.pdf.p7m	Relazione generale	apr18
Relazione_idraulica.pdf.p7m	Relazione specialistica idraulica	apr18
Relazione_idrologica.pdf.p7m	Relazione specialistica idrologica	apr18
Relazione_sulle_interferenze.pdf.p7m	Relazione specialistica sulle interferenze	apr18
Studio_compatibilita_idraulica_Rev8_con_allegati_2.pdf.p7m.p7m	Studio di compatibilità idraulico rev. 8	ott18

VISTA la relazione istruttoria redatta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico, nella quale si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 23, comma 6, lett. B delle N.A. del P.A.I., ai fini dell'approvazione dello studio di compatibilità idraulica, presentato dal Comune di Olbia, riferito al progetto definitivo avente ad oggetto "*Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia - Bacino Rio Gadduresu Opere improprie. Demolizione e ricostruzione ponte su canale tombato Via Vittorio Veneto*";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di Distretto Idrografico svolge funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DETERMINA

1) di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica avente ad oggetto "*Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia - Bacino Rio Gadduresu Opere improprie. Demolizione e ricostruzione ponte su canale tombato Via Vittorio Veneto*", redatto, ai sensi dell'art. 24 e dell'art. 25 delle N.A. del P.A.I., dall'Ing. Roberto Murgia, iscritto al n. 362 dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Oristano e del Dott. Geol. Vincenzo Solinas, iscritto al n. 309 dell'Ordine Regionale dei



IL SEGRETARIO GENERALE

Classifica I.4.3

Geologi della Sardegna, limitatamente ai seguenti elaborati:

Nome file	Titolo	Rif.
Relazione_idraulica.pdf.p7m	Relazione specialistica idraulica	apr18
Relazione_idrologica.pdf.p7m	Relazione specialistica idrologica	apr18
Studio_compatibilita_idraulica_Rev8_con_allegati_2.pdf.p7m.p7m	Studio di compatibilità idraulico rev. 8	ott18

- 2) l'approvazione dello studio di compatibilità idraulica sopra richiamato è limitato esclusivamente alla demolizione del tratto di canale tombato del rio Gadduresu su cui insiste la rotatoria stradale di incrocio della via rio Gadduresu e Corso Vittorio Veneto (SS127) e il successivo rifacimento del tratto di canale tombato con ampliamento della sezione originaria con rifacimento delle reti di sottoservizi attualmente presenti posizionate in maniera tale da non ridurre, nello stato di progetto, la sezione idraulica disponibile;
- 3) ogni altro intervento previsto nell'ambito del presente progetto, ricadente in aree di pericolosità idraulica di cui alla pianificazione vigente, dovrà essere preventivamente valutato dall'amministrazione comunale di Olbia, ai sensi della L.R. n. 33 del 15.12.2014 recante *"Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo"*;
- 4) di dare atto che, nell'attuale configurazione della sezione del canale tombato del rio Gadduresu e nelle more della totale realizzazione del Quadro delle opere di mitigazione di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 26.05.2015, nel tratto di canale tombato oggetto di intervento non è verificato il rispetto del franco idraulico, previsto dall'art. 21 delle N.A. del P.A.I., e che tale situazione di non rispetto del franco idraulico è ammissibile in virtù delle previsioni di cui al citato punto 5 della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 26.05.2015 che dispone testualmente: *"di prendere atto che il Quadro di misure e interventi, eccezionalmente e motivatamente, preveda, con la finalità di determinare da subito sensibili riduzioni del grado di rischio idraulico e comunque in combinazione ad un sistema di allerta appositamente definito, la deroga sul franco idraulico a T=200 anni per opere che, temporaneamente fino al completamento dello stesso Quadro, saranno caratterizzate da un franco idraulico riferito a tempi di ritorno inferiori a 200 anni ma comunque nettamente superiori a quelli attuali"*;
- 5) l'approvazione di cui al punto 1 è condizionata all'assunzione di specifico atto da parte del competente organo comunale che impegni l'amministrazione di Olbia ad assumere tutti i



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITA' DI BACINO

IL SEGRETARIO GENERALE

Classifica I.4.3

provvedimenti, di propria competenza, necessari per la concreta e complessiva realizzazione delle opere previste nel Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 26.05.2015;

- 6) il proprietario, gestore o responsabile, a qualunque titolo, delle reti di sottoservizi realizzate conformemente a quanto indicato nel punto 2 è obbligato, senza indugio e a proprio totale onere, all'interruzione del servizio ed eventuale adeguamento/delocalizzazione delle condotte che possano, per la loro presenza, limitare o impedire eventuali futuri lavori e/o opere di sistemazione idraulica nel rio Gadduresu, in tale evenienza è da ritenere sollevata e indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere conseguente;
- 7) il Comune dovrà individuare specifiche misure di protezione civile, basate in via esemplificativa su un sistema di soglie di allerta per le precipitazioni/portate associate al franco idraulico che si determina nell'attraversamento in progetto, per ognuno dei possibili scenari descritti nello studio di compatibilità idraulica di che trattasi, che consentano l'attivazione delle relative procedure d'intervento, predisponendo o adeguando la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D. Lgs.1/2018;
- 8) l'Ente competente è tenuto, una volta realizzati gli interventi, a garantire la costante manutenzione delle opere in progetto sulla base del piano di manutenzione e del piano di monitoraggio, in quanto l'efficacia delle stesse opere è strettamente correlata alla loro regolare cura e manutenzione.

La documentazione tecnica, disponibile in formato digitale e con valida firma digitale dei tecnici professionisti incaricati, è conservata nel Sistema informativo di base dell'amministrazione regionale - SIBAR.

Ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge".

La presente approvazione deve intendersi ai soli sensi e per gli effetti di quanto prescritto dall'art. n. 24 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico della Regione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITA' DI BACINO

IL SEGRETARIO GENERALE

Classifica I.4.3

Autonoma della Sardegna, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2004
n. 54/33 e s.m.i..

Il Segretario Generale

Ing. Antonio Sanna

M.Melis / Dir. Serv.dif. suolo, assetto idrogeol. gest. rischio alluvioni
G. Canè / Ist. Serv.dif. suolo, assetto idrogeol. gest. rischio alluvioni

Firmato digitalmente da

**ANTONIO
SANNA**